

COMUNE DI TRENTO

ATTO AGGIUNTIVO

al contratto n. 34.046 racc. sottoscritto in data 23 dicembre 2024 –
Convenzione per l'esercizio della coprogettazione del “Sistema integrato
di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del
Territorio val d'Adige”

CUP: D21J26000190002 - CIG: BC91D43D0A

in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n.____ di data
_____.

fra

il **COMUNE DI TRENTO**, di seguito denominato anche “Comune”, con
sede a Trento via Belenzani n. 19, codice fiscale n. 00355870221, in
questa sede rappresentato dalla dott.ssa Sabrina Redolfi, nella sua qualità
di Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale, domiciliata per la
carica presso la sede municipale medesima, come da decreto sindacale
n. 116/2025 di data 01 ottobre 2025 ed ai sensi dell'art. 12, comma 3 del
vigente Regolamento per la disciplina dei contratti

e

- la **PROGETTO 92 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**, con sede in
Trento, via Solteri 76, codice fiscale n. 01378460222, rappresentata dal
Presidente del Consiglio di Amministrazione, legale rappresentante sig.
_____, nato a _____ il _____, domiciliato presso la sede della Società
medesima, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza, come
Ente Capofila, dell'Associazione Temporanea di Scopo denominata

“Trasformazioni Sociali” per la linea A) “Spazi aperti di Comunità”, composta da:

- Adam 099 Società Cooperativa Sociale, con sede in Trento Piazza Stainer, 1 - Fr. Vigo Meano, C.F. 02283480222;
- Arianna Società Cooperativa Sociale, con sede in Trento via S. Francesco d'Assisi n. 10, C.F. 01349150225;
- Carpe Diem APS, con sede in Trento in via Soprassasso n. 1, C.F. 96064190224;
- G.E.C.O. Società Cooperativa Sociale, con sede in Trento via Romano Guardini n. 58, C.F. 02626760223;
- Gruppo Oasi APS, con sede in Trento via del Molin 34, C.F. 96047090228;
- Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale, con sede in Trento via Sommarive n. 4, C.F. 01522650223;
- La Bussola Società Cooperativa Sociale, con sede in Trento via E. Conci n. 86, C.F. 00593970221;
- Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo – Nostra Signora d'Europa - Trento - ONLUS Società Cooperativa Sociale, con sede in Trento via Herman Gmeiner n. 25, C.F. 00380660225;
- Associazione Tre Fontane – APS, con sede in Trento via Umberto Giordano n. 4, C.F. 01733380222;

come da atto “Costituzione di Associazione temporanea di scopo mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza” ricevuto dal dott. Guglielmo Giovanni Reina, Notaio in Trento il 16 ottobre 2023, al suo n. 27133 rep, 19000 racc. registrato a Trento il 19 ottobre

2023 al n. 24263 serie 1T già allegato al contratto n. 34046 racc. di data 23 dicembre 2024;

e

- la **ASSOCIAZIONE A.M.A. AUTO MUTUO AIUTO ODV**, con sede in Trento, via Torquato Taramelli n. 17, codice fiscale n. 96040990226, rappresentat_ dal_ Presidente, legale rappresentante sig. _____, nat_ a _____ il _____, domiciliata presso la sede dell'Associazione medesima, la quale interviene nel presente atto in rappresentanza, come Ente Capofila, dell'Associazione Temporanea di Scopo denominata "Agorà Famiglie" per la linea B) "interventi trasversali per e con le famiglie", composta da:

- Associazione Laica famiglie in difficoltà – A.L.F.I.D. ETS, con sede in Trento via Lunelli n. 4, C.F. 96008290221;

- Associazione Provinciale Per i Minori ETS, con sede in Trento via Manzoni n. 6, C.F. 80013110228;

- Carpe Diem APS, con sede in Trento in via Soprassasso n. 1, C.F. 96064190224;

- Consultorio familiare UCIPEM TRENTO ETS, con sede in Trento in via Borsieri n. 13, C.F. 96017750223;

- Progetto 92 Società Cooperativa Sociale, con sede in Trento, via Solteri 76, codice fiscale n. 01378460222;

come da atto "Contratto di Associazione Temporanea denominata "Agorà famiglie" e mandato speciale" ricevuto dal dott. Luigi Riveccio, Notaio in Pergine Valsugana (TN) il 11 ottobre 2023, al suo n. 8483 rep, 6585 racc. registrato a Trento il 13 ottobre 2023 al n. 23723 serie 1T già allegato al

contratto n. 34046 racc. di data 23 dicembre 2024;

e

- la **ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI ETS**, con sede in Trento, via Manzoni n. 6, codice fiscale n. 80013110228, rappresentat_ dal_ Presidente, legale rappresentante sig._ _____, nat_ a _____ il _____, domiciliat_ presso la sede dell'Associazione medesima, la quale interviene nel presente atto in rappresentanza, come Ente Capofila, dell'Associazione Temporanea di Scopo denominata "Con-Giunzioni" per la linea C) "interventi trasversali per e con adolescenti e giovani", composta da:

- Adam 099 Società Cooperativa Sociale, con sede in Trento Piazza Stainer, 1 - Fr. Vigo Meano, C.F. 02283480222;

- Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto ODV, con sede in Trento, via Torquato Taramelli n. 17, codice fiscale n. 96040990226;

- Arianna Società Cooperativa Sociale, con sede in Trento via S.Francesco d'Assisi n. 10, C.F. 01349150225;

- Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale, con sede in Trento via Sommarive n. 4, C.F. 01522650223;

- Periscopio APS, con sede in Trento via Saluga n. 7, C.F. 01995580220;
come da atto "Contratto di Associazione Temporanea denominata "Con-Giunzioni" e mandato speciale" ricevuto dal dott. Luigi Riveccio, Notaio in Pergine Valsugana (TN) il 11 ottobre 2023, al suo n. 8484 rep, 6586 racc. registrato a Trento il 13 ottobre 2023 al n. 23724 serie 1T già allegato al contratto n. 34046 racc. di data 23 dicembre 2024;

premessato che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 108 di data 27 luglio 2022 il Comune di Trento, nell'ambito della gestione associata per il Territorio Val d'Adige, ha individuato per la realizzazione dei servizi e degli interventi per l'età evolutiva e genitorialità (semiresidenziale) e dei servizi territoriali la procedura collaborativa della coprogettazione, che prevede l'erogazione di un contributo a norma dell'articolo 14, comma 5 e dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 247, di data 28 agosto 2023, è stato approvato l'esito della procedura di coprogettazione inerente al "Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio val d'Adige", individuando nelle seguenti Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) i partner del Terzo settore con i quali stipulare la convenzione:

- linea A) – spazi aperti di comunità – ATS per il progetto “Trasformazioni sociali”, composta da: Progetto 92 scs (in qualità di capofila), Adam 099 scs, Arianna scs, Carpe Diem aps, Geco scs, Gruppo Oasi aps, Kaleidoscopio scs, La Bussola scs, SOS Villaggio del Fanciullo scs, Tre Fontane aps;

- linea B) – interventi trasversali per e con le famiglie – ATS per il progetto “Agorà famiglie”, composta da: A.M.A. auto mutuo aiuto Odv (in qualità di capofila), Associazione Laica Famiglie in Difficoltà (ALFID), Associazione Provinciale per i Minori – APPM, Carpe Diem aps, Consultorio familiare UCIPEM – Trento, Progetto 92 scs;

- linea C) – interventi trasversali per e con adolescenti e giovani – ATS

per il progetto “Con-giunzioni”, composta da: Associazione Provinciale per i Minori (APPM – in qualità di capofila), Adam 099 scs, A.M.A. auto mutuo aiuto odv, Arianna scs, Kaleidoscopio scs, Periscopio aps;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 47 di data 23 febbraio 2026 si autorizzava la proroga per ulteriori tre anni, decorrenti dal 1° settembre 2026, della durata del contratto n. 34046 racc. e si rimandava a successivo provvedimento l'approvazione dei documenti necessari alla proroga del contratto n. 34046 racc.;

- con deliberazione della Giunta comunale n. ____ di data _____ sono stati approvati il presente schema di atto aggiuntivo comprensivo dei suoi allegati: documento di parziale riprogettazione degli interventi di cui al Sistema Integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige (Allegato A), documento volto a ridefinire la governance del Sistema Integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige (Allegato B) e documento con le tempistiche e modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo (Allegato C);

ed impegnata la spesa complessiva di euro 10.213.187,67;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto le parti stipulano

Art. 1 – Proroga

Il Comune di Trento e Progetto 92 società cooperativa sociale, Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto odv, Associazione Provinciale per i Minori ETS come sopra rappresentati, convengono di prorogare la durata della “convenzione” dal giorno 31 agosto 2026 al giorno 31 agosto 2029,

come consentito e secondo quanto previsto all'art. 3 (Durata) del medesimo.

Art. 2 – Ulteriori risorse

Il Comune di Trento e Progetto 92 società cooperativa sociale, Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto odv, Associazione Provinciale per i Minori ETS come sopra rappresentati, convengono la messa a disposizione della somma di euro 10.213.187,67 a parziale copertura dei costi che verranno effettivamente sostenuti e documentati per garantire la proroga dalla scadenza della “convenzione” dal giorno 31 agosto 2026 al giorno 31 agosto 2029.

La somma di euro 10.213.187,67 viene ripartita con le seguenti modalità:

- a) Cooperativa Progetto 92 s.c.s. (capofila linea A): euro 726.932,48 per l'anno 2026 (di cui euro 83.032,48 per il rinnovo del CCNL), euro 2.177.097,43 su base annua, per gli anni 2027 e 2028 (di cui euro 249.097,43 per il rinnovo del CCNL) ed euro 1.450.164,95 per l'anno 2029 (di cui euro 166.064,95 per il rinnovo del CCNL), per un totale di euro 6.531.292,29 (di cui euro 747.292,29 per il rinnovo del CCNL);
- b) Associazione “A.M.A. auto mutuo aiuto Odv” (capofila linea B): euro 112.622,49 per l'anno 2026 (di cui euro 11.639,16 per il rinnovo del CCNL, euro 1.650,00 per il Tavolo della formazione alle relazioni familiari ed euro 9.333,33 per implementare progettualità a favore delle famiglie), euro 337.917,48 su base annua, per gli anni 2027 e 2028 (di cui euro 34.917,48 per il rinnovo del CCNL, euro 5.000,00 per il Tavolo della formazione alle relazioni familiari ed euro 28.000,00 per implementare progettualità a favore delle famiglie) ed euro 225.294,99 per l'anno 2029

(di cui euro 23.278,32 per il rinnovo del CCNL, euro 3.350,00 per il Tavolo della formazione alle relazioni familiari ed euro 18.666,67 per implementare progettualità a favore delle famiglie), per un totale di euro 1.013.752,44 (di cui euro 104.752,44 per il rinnovo del CCNL, euro 15.000,00 per il Tavolo della formazione alle relazioni familiari ed euro 84.000,00 per implementare progettualità a favore delle famiglie);

c) Associazione Provinciale per i Minori Onlus (capofila linea C): euro 295.777,00 per l'anno 2026 (di cui euro 32.460,33 per il rinnovo del CCNL, euro 1.650,00 per la gestione delle azioni di sensibilizzazione della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed euro 11.666,67 per implementare attività di reperimento di nuove risorse), euro 889.380,98, su base annua, per gli anni 2027 e 2028 (di cui euro 97.380,98 per il rinnovo del CCNL, euro 5.000,00 per la gestione delle azioni di sensibilizzazione della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed euro 35.000,00 per implementare attività di reperimento di nuove risorse) ed euro 593.603,98 per l'anno 2029 (di cui euro 64.920,65 per il rinnovo del CCNL, euro 3.350,00 per la gestione delle azioni di sensibilizzazione della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed euro 23.333,33 per implementare attività di reperimento di nuove risorse), per un totale di euro 2.668.142,94 (di cui euro 292.142,94 per il rinnovo del CCNL, euro 15.000,00 per la gestione delle azioni di sensibilizzazione della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed euro 105.000,00 per implementare attività di reperimento di nuove risorse);

Art. 3 – modifiche art. 5

1. All'articolo 5 comma 1 del contratto originario, dopo le parole "Cabina di regia e monitoraggio unica per il Sistema integrato" sono inserite le parole "coadiuvata da uno Staff intermedio e da uno Staff di ricerca e sviluppo".
2. All'articolo 5 comma 2 del contratto originario, dopo le parole "Progetto definitivo" sono inserite le parole "come integrato dal documento volto a ridefinire la governance del Sistema Integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige."

Art. 4 – Tempistiche e modalità di rendicontazione delle spese di liquidazione del contributo

1. Secondo quanto previsto al comma 3 dell'art. 9 del contratto originario si allega al presente atto sotto la lettera alfabetica "C" il documento denominato "Tempistiche e modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo" relative al periodo di proroga.

Il contributo riconosciuto dal Comune ai sensi dell'art. 14, comma 5 e dell'art. 36 bis della L.p. 13/2077 per ciascuna linea progettuale, a titolo di rimborso delle spese sostenute e documentate, decurtate delle entrate realizzate, sarà liquidato ai Capofila con le tempistiche e modalità previste nel documento sopra citato.

2. Eventuali modifiche nel documento di cui al comma 1 che non comportano variazioni di spesa, sono approvate con determinazione dirigenziale.

Art. 5

Si allegano al presente atto gli accordi di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679

aggiornati per il periodo di proroga riferiti alla linea progettuale A). Gli analoghi accordi riferiti alle linee progettuali B) e C) non richiedono aggiornamento rispetto a quanto già agli atti della procedura e la cui validità è estesa per la durata della presente proroga.

Art. 6 – Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente atto di proroga si rinvia a tutti i patti e alle condizioni di cui alla convenzione n. 34.046 racc. sottoscritto in data 23 dicembre 2024.

Art. 7 – Responsabilità dirigenziale

Ai sensi dell'art. 49 comma 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, si indica quale responsabile dell'esecuzione del presente atto la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento, attualmente dott.ssa Sabrina Redolfi.

ART. 8 – Spese contrattuali

L'eventuale imposta di bollo è a carico di Progetto 92 società cooperativa sociale, Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto odv, Associazione Provinciale per i Minori ETS.

Il presente atto è da considerarsi soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 131/1986, con imposta a carico del soggetto gestore

Art. 9 – Risoluzione delle controversie

La risoluzione delle eventuali controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente. Foro competente è quello di Trento

Art. 10 – Capacità a contrattare

1. Il/La sig. _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci o formazione o uso di atti falsi, dichiara che in capo al medesimo non ricorrono cause di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che la Cooperativa dall_ stess_ rappresentata in questa sede non è soggetta a sanzioni o provvedimenti interdittivi comportanti il divieto di contrattare con la P.A. medesima.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile le parti dichiarano di approvare specificatamente gli articoli 1 (Proroga), 2 (Oggetto), 4 (Rinvio) e 7 (risoluzione delle controversie) e per questo motivo, trattandosi di contratto formato digitalmente, si provvede altresì alla sottoscrizione digitale di idoneo file consistente nell'approvazione in forma specifica delle clausole di cui sopra.

Letto, accettato e sottoscritto digitalmente.

Documento di parziale riprogettazione degli interventi di cui al Sistema Integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini giovani e famiglie del Territorio Val d'adige.

In continuità con il processo valutativo del Progetto denominato "Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del territorio Val d'Adige", di cui alla coprogettazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 247/2023 e ampiamente descritto nella "Relazione valutativa dello sviluppo e degli esiti della coprogettazione alla fine del primo triennio di attività 2023-26" (Allegato 1 Del.di Giunta 47/2026), i Tavoli di linea A, B e C hanno condiviso una parziale riprogettazione degli interventi, rispettivamente, per quanto attiene alle diverse Linee progettuali.

Nello specifico, **per Linea progettuale A)**, il Progetto 2.0 identifica alcune progettualità da sviluppare/delineare:

- si prevede un ampliamento dell'attività nello Spac Tn 3 attraverso il potenziamento dell'Intervento di Contesto 'Il Cortile': in particolare è previsto il potenziamento delle aperture per un pomeriggio a settimana in considerazione del bisogno di integrazione dell'offerta rilevata dal Tavolo di linea A. L'Ats sta cercando forme di integrazione del finanziamento tramite bandi per rendere operativa al più presto l'azione prevista. Ci si impegna ad avviare l'attività in autunno 2026;
- per quanto riguarda lo Spac Tn 7 si procederà all'integrazione operativa dello Cset "Muretto" e dello Cset "Casetta": l'azione è avviata e si traduce in momenti di confronto operativo tra i due enti di riferimento. Da settembre saranno organizzate periodiche equipe congiunte tra i due servizi al fine di creare progettualità integrate. Si prevede nello specifico di attuare progetti 'ponte' favorendo l'aggancio relazionale dei ragazzini di terza media del Muretto alle attività della Casetta progettate specificatamente per i ragazzi di 14 -17 anni che, considerata l'età, progressivamente lasciano i centri e per i quali necessitano forme di monitoraggio in continuità. Entro la fine dell'anno scolastico ci si impegna a dare una restituzione rispetto al numero di ragazzi che hanno fatto parte del progetto "ponte";
- si concorda per lo Cset Epicentro un mandato di "attenzione ai contesti periferici": a seconda dei bisogni individuati sul territorio in accordo con l'equipe territoriale, Epicentro garantirà una flessibilità organizzativa capace di favorire una buona capacità di risposta alle priorità territoriali individuate per l'anno scolastico entrante, svolgendo parte dell'attività anche nei territori dei tre Comuni ;
- si prevede un rilancio del Progetto Fionda, valorizzando l'accompagnamento e il supporto del volontariato, quale risorsa strategica per la coesione sociale, la partecipazione attiva e il consolidamento delle reti comunitarie. L'azione è ritenuta prioritaria, pertanto l'Amministrazione prevede sul Progetto un importo aggiuntivo di **10.000,00** euro annui per la sua prosecuzione attraverso la ricollocazione dei 10.000,00 euro utilizzati in passato per il Progetto Piedibus. Ci si impegna a presentare al termine di ogni anno scolastico il numero di volontari coinvolti;
- si intende proseguire la sperimentazione del Progetto Autostop; all'esito della sperimentazione una sua eventuale prosecuzione richiederà l'attivazione per ricerca di fondi da dedicare.

Si evidenzia infine che, nella fase iniziale di definizione dei criteri di imputazione dei costi, nella ripartizione del budget tra i partner da parte dell'Ats è stata assunta quale riferimento la situazione finanziaria antecedente alla costituzione della stessa. Per tale ragione, ad alcuni enti è stato riconosciuto il costo dell'intero monte ore lavorato, mentre per altri sono state considerate

esclusivamente le attività frontali, con esclusione delle ore necessarie per la partecipazione alle riunioni di tavolo e di equipe territoriale.

Tale impostazione è stata condivisa nell'ambito del rapporto diretto con il soggetto capofila, in qualità di interlocutore unico per la gestione e il coordinamento dell'ATS, e non direttamente con i singoli partner.

L'Amministrazione, sempre in raccordo con il capofila, tenuto conto dell'importanza della partecipazione di tutti i partner ai tavoli è disponibile a riequilibrare le posizioni, al fine di realizzare una valorizzazione delle attività svolte a seguito di una rigorosa analisi delle spese e delle entrate complessive e compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio comunale.

Per il Progetto 2.0 della **Linea progettuale B)**, in coerenza con le linee di sviluppo indicate dall'amministrazione e tenendo in considerazione gli elementi emersi dalle analisi e dalle condivisioni con le altre linee progettuali, si intendono incrementare alcune azioni nell'ambito delle 10 attività già previste dal Progetto Agorà Famiglie:

- si prevede l'attivazione di un nuovo sportello di accompagnamento pratiche, informazione e orientamento a Trento nord, in aggiunta a quello di Trento sud per ampliarne l'accessibilità e sostenere la funzione di aggancio di situazioni di potenziale vulnerabilità. Si prevedono 15 ore settimanali;
- si intende inoltre aumentare del 10% l'attività di ascolto e consulenza per le famiglie, incrementando la promozione dello spazio di ascolto. Inoltre si condivide di sperimentare uno sportello di ascolto e consulenza dedicato ai giovani (dai 18 anni in su) presso gli spazi già dedicati ai giovani per 2 ore settimanali su appuntamento, in collaborazione con altri ETS del Sistema integrato. Ci si impegna a dare un primo riscontro del numero delle persone coinvolte entro i sei mesi dall'avvio della sperimentazione;
- per quanto riguarda il bisogno di formazione e accompagnamento educativo dei genitori emerso dai vari osservatori anche del Sistema integrato (equipe territoriali, formazione congiunta Linea B e altri tavoli di lavoro), si intende inserire in linea B il progetto "Tutti a scuola!" di cui al percorso "Aiutami a fare da solo" in collegamento col Protocollo Città -scuola. Questo progetto, sperimentato molto positivamente nel Distretto dell'educazione, riesce a coinvolgere molti genitori e bambini (anche i più fragili) delle classi prime di tutti gli IC della città in un momento formativo, di incontro e di gioco. Nel budget aggiuntivo sono quantificate anche altre risorse sempre a supporto di azioni a sostegno della genitorialità da costruire in stretta collaborazione e condivisione con l'Equipe territoriali e gli ETS della linea A;
- si implementeranno anche gli spazi di incontro e le attività dedicate ai papà e alle neomamme, che si rivelano preziosi, molto partecipati e apprezzati. Nello specifico si prevede un aumento complessivo annuo di 80 ore per gli spazi e attività per papà ed il raddoppio degli incontri da 8 a 16 all'anno dell'attività "Mamme sottocoperta" .

L'importo complessivo è di 28.000,00 euro.

Per la **Linea progettuale C)**, il Progetto 2.0 riorganizza le azioni in una prospettiva progettuale, individuando macro-ambiti di attività, obiettivi specifici aggiornati, azioni da sviluppare, territori di riferimento, azioni di monitoraggio, connessioni con volontariato e cittadinanza attiva. La riorganizzazione ha il principale obiettivo di rendere più leggibili e meno spezzettate le azioni proposte, garantendo una migliore e più funzionale attività di monitoraggio e rendicontazione delle

stesse. La rimodulazione permette di mettere in evidenza alcune direttrici di lavoro che sono state confermate, ripensate o potenziate, nello specifico: i:

Attività potenziate

- **Maggiore presenza e copertura territoriale**
Viene rafforzato il lavoro di prossimità nei quartieri già coinvolti — Solteri, Cristo Re, Campotrentino, San Martino, Mattarello e Piedicastello — garantendo un ampliamento verso **la zona sud del Territorio Val D'Adige**. È prevista anche una verifica più sistematica dell'equilibrio tra territori presidiati e aree meno raggiunte in collaborazione con l'ufficio comunale competente. Ci si impegna ad attivare il presidio in zona sud entro l'autunno 2026
- **Formazione interlinea degli operatori**
La formazione diventa un'azione trasversale rivolta a **tutti gli operatori della Linea C**, con momenti comuni di aggiornamento, confronto sulle pratiche e approfondimento dei bisogni emergenti. L'obiettivo è costruire linguaggi e modalità operative maggiormente condivisi, anche attraverso la visita e la conoscenza di progetti giovanili extraregionali.
- **Comunicazione più strutturata e bidirezionale**
È previsto un luogo stabile di scambio tra Comune e soggetti della Linea C, con una raccolta calendarizzata dei materiali e un raccordo più forte con **Trento Giovani**. La comunicazione non riguarda soltanto la promozione delle attività, ma anche la circolazione interna delle informazioni.

Attività ripensate

- **Contrasto alla dispersione socioeducativa**
L'intervento viene ridefinito in modo più personalizzato, attraverso percorsi costruiti su misura con singoli ragazzi e gruppi classe, valorizzazione delle competenze extrascolastiche, laboratori sulle soft skills e possibili percorsi alternativi alla sospensione. Questo tipo di progettualità è stato sperimentato negli scorsi anni scolastici con alcuni istituti scolastici in particolare: ITT Buonarroti, CFP Upt Trento, Liceo Linguistico Sophie Scholl.
- **Nuovo raccordo stabile con le scuole superiori**
Viene introdotto un collegamento più strutturato con gli istituti: almeno un incontro annuale tra referenti delle scuole superiori e Linea C, nell'ambito del Protocollo città-scuole, oltre alla partecipazione alle fiere scolastiche del volontariato. L'obiettivo è intercettare precocemente i ragazzi nei momenti di vulnerabilità e accompagnarli verso servizi e opportunità.
- **Intervento per ragazzi in ritiro sociale**
L'azione in capo ad ADAM 0-99 viene ripensata in ottica preventiva mantenendo il carattere educativo legato alla cura del verde e degli animali. È prevista una maggiore integrazione tra scuole, famiglie ed enti della Linea C, garantendo continuità educativa anche nel periodo invernale.

Nella nuova versione del progetto sono inoltre state inserite in maniera stabile azioni di ascolto e protagonismo dei giovani coinvolti, anche attraverso l'attivazione di tirocini universitari ad hoc. È stata inoltre rafforzata trasversalmente la dimensione del volontariato e della cittadinanza attiva, valorizzando il coinvolgimento dei giovani in esperienze di partecipazione, responsabilità e cura della comunità.

Per quanto attiene **l'orientamento strategico di sistema** per il triennio 2026-2029, la Cabina di regia concorda di promuovere in particolare il lavoro trasversale tra le Linee sulle tre tematiche individuate come prioritarie nella seduta del 14 maggio 2026:

- prevenzione del disagio socio-educativo, promozione del successo formativo e contrasto al ritiro sociale, attraverso interventi educativi, preventivi e di accompagnamento rivolti ai minori e ai giovani;
- lavoro con le famiglie, inteso come sostegno alle competenze genitoriali, promozione della partecipazione e rafforzamento delle reti di prossimità;
- potenziamento, accompagnamento e supporto del volontariato, quale risorsa fondamentale per la coesione sociale, la partecipazione attiva e il consolidamento delle reti comunitarie.

Parallelamente un Gruppo tecnico composto da Fondazione Demarchi, Comune di Trento e Terzo Settore ha delineato tre diverse possibili configurazioni strategiche per l'evoluzione della coprogettazione quale modalità di gestione, evoluzione e/o innovazione degli interventi:

- 1) uno scenario conservativo che punta alla stabilità e all'efficienza gestionale, mantenendo l'offerta attuale per rispondere a bisogni consolidati attraverso una governance verticale;
- 2) uno scenario incrementale che introduce maggiore flessibilità e una struttura dedicata alla ricerca e sviluppo per integrare progressivamente l'innovazione e attrarre risorse esterne;
- 3) uno scenario radicale che propone un modello dinamico e aperto, in cui la coprogettazione tradizionale è affiancata da strumenti rapidi e call pubbliche accessibili anche ad attori esterni;

I partner concordano di optare per lo scenario *incrementale* che riesce a conciliare una continuità sostenibile delle attuali azioni con una concreta risposta ai nuovi bisogni manifestati da minori e famiglie.

Tale scenario prevede la necessità di una parziale modifica della governance della coprogettazione introducendo uno *Staff di ricerca e sviluppo* finalizzato alla ricerca di risorse e alla conseguente attivazione di specifici *Team di progetto* dedicati ad azioni progettuali di sviluppo e innovazione.

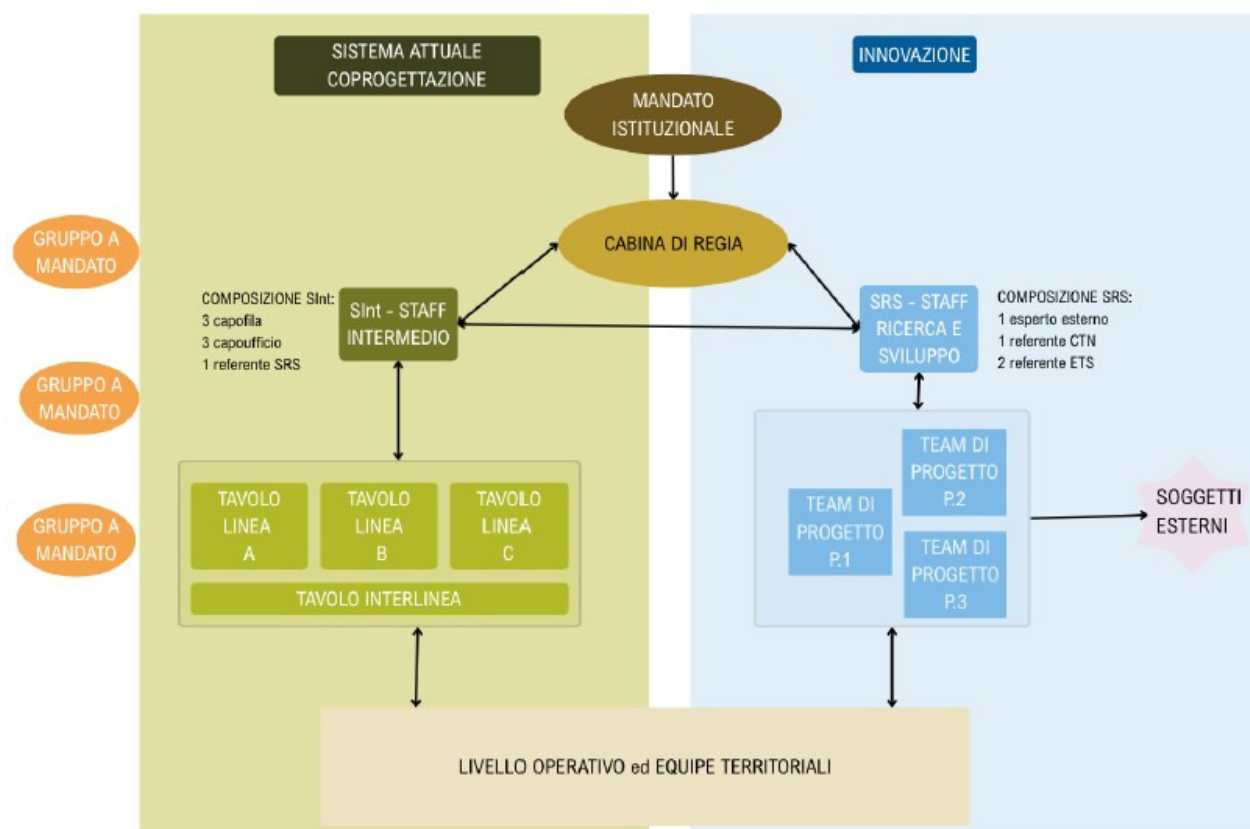
Lo scenario incrementale porta con sé la necessità, per l'Amministrazione, di definire alcuni indicatori che permettano di valutare il "processo di coprogettazione" e quindi l'efficacia della coprogettazione rispetto a determinati criteri che si sintetizzano nei seguenti:

- 1) qualità della collaborazione tra gli attori
- 2) livello di integrazione tra servizi
- 3) capacità di generare innovazione
- 4) grado di risposta ai bisogni emergenti.

Entro il mese di novembre 2026 l'Amministrazione, in collaborazione con Oac, individuerà alcuni indicatori che consentiranno di valutare fra un anno se lo scenario incrementale per il quale si ipotizza lo sviluppo di almeno tre progetti nelle tematiche strategiche sovraccitate (cfr. pag. 4) trova concretezza. Ciò al fine di effettuare una valutazione della coprogettazione in atto, rispetto all'effettiva capacità del processo di generare sinergie e sviluppo in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Per ciò che concerne le risorse economiche, l'Amministrazione comunale è disponibile a mettere a disposizione delle risorse economiche per un massimo di 35.000 euro all'anno a favore della figura professionale che supporterà lo staff ricerca e sviluppo.

Documento volto a ridefinire la governance del Sistema Integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige.



Calendario minimo

Organo	Cadenza
Cabina di regia	quadrimestrale
Staff intermedio	mensile
Staff ricerca e sviluppo	mensile
Tavoli di linea Tavolo interlinea	bimestrale annuale
Team di progetto	calendarizzati sulle esigenze del progetto
Gruppi a mandato	frequente, entro la durata massima del gruppo (4-8 settimane)
Equipe territoriali	tre volte all'anno

TEMPISTICHE E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il presente documento contiene le indicazioni sulle modalità di rendicontazione delle spese e sulle tempistiche per la liquidazione del contributo economico massimo erogabile dal Comune, ai sensi dell'art. 14, comma 5 e dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007, per ciascuna linea progettuale riferita alla coprogettazione del *"Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige"* - CUP: D21J26000190002 - CIG: BC91D43D0A.

A. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo del Comune, riconosciuto a titolo di rimborso delle spese sostenute e documentate decurtate delle entrate realizzate, sarà liquidato nel seguente modo, dietro presentazione al Servizio Welfare e coesione sociale da parte del Capofila di ciascuna linea progettuale di una specifica domanda di liquidazione, con allegata la documentazione descritta:

Anno 2026 (periodo di svolgimento dell'attività: 01 settembre – 31 dicembre)

Ratei da erogare sui contributi concessi	Entità ratei sul contributo concesso	Presentazione domande di liquidazione	
		scadenza per la presentazione	documentazione da allegare
1° acconto	85%	<u>dopo 1 settembre</u>	- dichiarazione di avvenuto avvio dell'attività
saldo finale	importo determinato in base alle risultanze della rendicontazione dedotto l'acconto erogato in precedenza	<u>entro 30 giugno dell'anno 2027</u>	- rendiconto indicante il dettaglio delle spese sostenute e delle entrate conseguite riferito al periodo 01 settembre - 31 dicembre 2026 - relazione finanziaria di commento delle variazioni più significative intervenute rispetto al Piano economico presentato per l'anno in questione, con particolare riferimento ai costi diretti del personale impiegato e a quelli di gestione degli interventi - report delle attività svolte nel periodo 01 settembre - 31 dicembre 2026 contenente gli elementi definiti nei Tavoli di coprogettazione - documentazione di spesa di cui al punto B del presente documento

Anni 2027 e 2028 (periodo di svolgimento dell'attività: 01 gennaio – 31 dicembre)

Ratei da erogare sui contributi concessi	Entità ratei sul contributo concesso	Presentazione domande di liquidazione	
		scadenza per la presentazione	documentazione da allegare
1° acconto	30%	<u>dopo 1 gennaio</u>	- dichiarazione di continuazione dell'attività
2° acconto	25%	<u>dopo 1 aprile</u>	- dichiarazione di continuazione dell'attività - report delle attività svolte nel periodo 01 gennaio - 31 marzo, secondo le indicazioni fornite dal Tavolo di coprogettazione
3° acconto	25%	<u>dopo 1 luglio</u>	- dichiarazione di continuazione dell'attività - report delle attività svolte nel periodo 01 aprile - 30 giugno, contenente gli elementi definiti nei Tavoli di coprogettazione
4° acconto	10%	<u>dopo 1 ottobre</u>	- dichiarazione di continuazione dell'attività - report delle attività svolte nel periodo 01 luglio - 30 settembre, contenente gli elementi definiti nei Tavoli di coprogettazione
saldo finale	importo determinato in base alle risultanze della rendicontazione dedotti gli acconti erogati in precedenza	<u>entro 30 giugno</u> dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo	- rendiconto indicante il dettaglio delle spese sostenute e delle entrate conseguite riferito all'intero anno - relazione finanziaria di commento delle variazioni più significative intervenute rispetto al Piano economico presentato per l'anno in questione, con particolare riferimento ai costi diretti del personale impiegato e a quelli di gestione degli interventi; - report delle attività svolte nel periodo 01 ottobre – 31 dicembre, contenente gli elementi definiti nei Tavoli di coprogettazione - documentazione delle spese sostenute come specificato al punto B del presente documento

Anno 2029 (periodo di svolgimento dell'attività: 01 gennaio – 31 agosto)

Ratei da erogare sui contributi concessi	Entità ratei sul contributo concesso	Presentazione domande di liquidazione	
		scadenza per la presentazione	documentazione da allegare
1° acconto	30%	<u>dopo 1 gennaio</u>	- dichiarazione di continuazione dell'attività
2° acconto	30%	<u>dopo 1 aprile</u>	- dichiarazione di continuazione dell'attività - report delle attività svolte nel periodo 01 gennaio – 31 marzo, contenente gli elementi definiti nei Tavoli di coprogettazione
3° acconto	30%	<u>dopo 1 luglio</u>	- dichiarazione di continuazione dell'attività - report delle attività svolte nel periodo 01 aprile – 30 giugno, contenente gli elementi definiti nei Tavoli di coprogettazione
saldo finale	importo determinato in base alle risultanze della rendicontazione dedotti gli acconti erogati in precedenza	<u>entro 30 giugno</u> dell'anno 2030	- rendiconto indicante il dettaglio delle spese sostenute e delle entrate conseguite riferito al periodo 01 gennaio – 31 agosto 2029; - relazione finanziaria di commento delle variazioni più significative intervenute rispetto al Piano economico presentato per l'anno in questione, con particolare riferimento ai costi diretti del personale impiegato e a quelli di gestione degli interventi; - report delle attività svolte nel periodo luglio-agosto 2029, contenente gli elementi definiti nei Tavoli di coprogettazione; - documentazione delle spese sostenute come specificato al punto B del presente documento.

2. Le spese a rendiconto vanno imputate conformemente all'ammissibilità, secondo quanto previsto al punto C. (PIANO ECONOMICO) dell'art. 11 dell'Avviso di coprogettazione, qui richiamato integralmente. Potranno essere ammesse soltanto le spese riferite al periodo di durata della convenzione, da imputare per competenza a ciascuna annualità.

3. Tutte le spese e le entrate si intendono comprensive di i.v.a., ove dovuta in base alle aliquote previste per legge, qualora rappresenti un costo per gli Enti partner non recuperabile.

4. Non sono in ogni caso ammissibili a contributo le spese relative a:

- costi non direttamente riconducibili alle attività previste dalla coprogettazione;

- costi di progettazione, studio e di ricerca preliminari e propedeutici alla presentazione del progetto o propedeutici alla rendicontazione delle attività svolte;
- sanzioni e interessi passivi;
- i.v.a. in detrazione;
- acquisto di attrezzatura, arredi, materiale di consumo e cancelleria di costo unitario superiore ad euro 516,46 (i.v.a. esclusa);
- spese di rappresentanza;
- acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- spese per manutenzione straordinaria su immobili.

5. Le domande di liquidazione dei ratei dei contributi, le dichiarazioni di avvio/continuazione delle attività, le dichiarazioni sostitutive e la rendicontazione contabile devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del Capofila di linea, salvo quanto previsto per le dichiarazioni da presentare da parte di ciascun Ente aderente all'ATS.

6. A consuntivo l'importo del contributo economico a carico del Comune per ciascuna linea progettuale potrà essere rideterminato, anche in misura inferiore a quella concessa, sulla base degli effettivi costi sostenuti e ammessi a finanziamento e delle entrate realizzate dall'ATS. A fini della determinazione del contributo economico da parte del Comune, la quota di cofinanziamento dell'ATS è calcolata nella percentuale di cui all'art. 6 lettera B. della convenzione, così come definita nel Piano economico annuale teorico legato all'istanza di partecipazione alla coprogettazione, anche qualora le entrate effettive risultino inferiori a quelle previste. In ogni caso il finanziamento del Comune non può superare i limiti di cui all'art. 6, lettera A, della convenzione, salvo quanto previsto all'art. 7 della stessa (Variazioni e revisioni del budget in corso di coprogettazione).

7. Qualora il disavanzo di gestione – calcolato come descritto al comma 6. - risulti inferiore al contributo concesso, l'importo del contributo viene rideterminato fino alla concorrenza del disavanzo in modo da garantire che l'ATS non consegua alcun utile.

8. Nel caso in cui risulti già pagata una somma superiore ai contributi annui da erogare a consuntivo, si provvede al recupero del maggiore importo erogato, aumentato degli interessi calcolati al tasso legale, a decorrere dalla data di addebito del Comune sino alla data dell'effettivo versamento.

9. Il Servizio Welfare e coesione sociale dispone la liquidazione delle singole rate di acconto sul contributo dell'anno di riferimento, previa acquisizione del DURC, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa documentazione e la rata a saldo entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione medesima, salvo casi di forza maggiore.

10. Il Servizio Welfare e coesione sociale può in ogni caso chiedere in qualsiasi momento chiarimenti e specificazioni in merito alle spese sostenute nel corso dell'esecuzione delle attività previste dalla coprogettazione, sospendendo i termini di cui al comma 10 fino al ricevimento di quanto richiesto.

11. I ratei di finanziamento sono pagati entro 20 giorni dalla trasmissione al Servizio Risorse finanziarie della relativa disposizione di liquidazione. Il pagamento è disposto a favore del Capofila di ciascuna linea progettuale che provvederà al rimborso di quanto spettante agli Enti aderenti alle singole ATS.

B. DOCUMENTAZIONE DI SPESA DA PRODURRE

La rendicontazione dei costi sostenuti prevede la presentazione della seguente documentazione:

a) costi diretti per la realizzazione delle specifiche attività previste dalla coprogettazione:

- spese per acquisti generi alimentari e materiale vario per le attività, utenze, trasporti, servizi, per consulenze ecc.: PDF della documentazione (fatture, bollette, documenti di viaggio o documenti contabili di valore equivalente) dimostrante l'identificazione della natura delle spese sostenute, nonché delle relative quietanze di pagamento (tramite bonifici o altre forme di pagamento consentite dalla normativa sulla tracciabilità);
- assicurazioni: quietanze di pagamento
- quote ammortamento: adeguato supporto contabile a documentazione della spesa imputata a bilancio;
- per rimborsi spese (es. viaggio): moduli rimborsi con analitica spese viaggio e relative quietanze di pagamento. I rimborsi chilometrici dovranno documentare spostamenti pertinenti con l'attività svolta e verranno riconosciuti nei limiti delle tariffe previste dalle tabelle ACI;
- per il personale dipendente:
 - per i dipendenti impiegati nel servizio: time sheet mensili, riportanti, per ciascun dipendente, i dati indicati nell'allegato fac-simile, sottoscritti dal dipendente e dal legale rappresentante;
 - per i volontari impiegati nella realizzazione del servizio il cui costo è valorizzato in bilancio, tabella con i dati indicati nell'allegato fac-simile;
 - tabella di costo aziendale annuo del personale dipendente con dettaglio, per ogni unità di personale impiegata, delle relative voci di costo dalle quali desumere la spesa annua, da redigere secondo l'allegato fac-simile – con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riferita alla corrispondenza dei dati esposti con le spese effettivamente sostenute dall'Ente per le attività di coprogettazione.
 - PDF bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento delle retribuzioni.

La documentazione di spesa prodotta per ogni macro-voce, ed eventuali relative sotto-voci, dovrà essere elencata in appositi prospetti riportanti gli estremi (n. e data) dei documenti contabili e l'importo della spesa e, se non direttamente riscontrabile nel giustificativo di spesa, la natura della spesa sostenuta. La sommatoria deve corrispondere al costo esposto nel rendiconto della relativa voce di spesa.

b) costi indiretti di gestione e amministrazione:

- prospetto di calcolo che dimostri, in coerenza con quanto previsto nel Piano economico annuale e nella relazione illustrativa allo stesso, le modalità di imputazione pro-quota nel bilancio del singolo Ente delle spese rientranti in tale categoria, suddivise per macro-voci, e della quota-parte afferente alla coprogettazione.

Al prospetto va allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante di ciascun Ente aderente all'ATS che attesti la corrispondenza dei dati esposti nel prospetto di rendicontazione a quelli contabilizzati dall'Ente.

Considerata la sperimentaltà e la complessità della procedura di coprogettazione in oggetto, potranno essere adottati, in corso d'opera, meccanismi di semplificazione nella rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività (es. possibilità per gli Enti aderenti all'ATS di documentare determinate spese sulla base di autocertificazioni trasmettendo la relativa documentazione su richiesta del Comune).

Allegati:

- fac-simile time sheet mensile dipendenti
- fac-simile prospetto ore volontari
- fac-simile tabella costo del personale